

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

– III Reparto – 8^a Divisione –

CAPITOLATO SPECIALE E NORME PER LA VERIFICA DI CONFORMITÀ PER

**TERNE RUOTATE MULTIFUNZIONE DI PICCOLA CAPACITÀ
COMPLETE DI DOTAZIONI A CORREDO, ACCESSORI, CORSO DI
ISTRUZIONE/FAMILIARIZZAZIONE E PACCHETTO MANUTENTIVO**

PIÙ

N. 15 KIT DI ATTREZZATURE SPECIALI

APPROVVIGIONAMENTO MEDIANTE
GARA CON PROCEDURA APERTA E CRITERIO
DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

INDICE

PREMESSA.....	3
PARTE I: CONDIZIONI TECNICHE.....	4
1. ESIGENZA OPERATIVA	4
2. CONDIZIONI DI IMPIEGO	4
3. CARATTERISTICHE TECNICHE	4
4. DOTAZIONI A CORREDO E ACCESSORI.....	6
5. KIT DI ATTREZZATURE SPECIALI	7
6. TRASPORTABILITA'	7
7. MANUTENZIONE	8
8. CERTIFICATI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA TERNA	8
9. CERTIFICATI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ATTREZZATURE.....	10
10. VERNICIATURA DELLA TERNA	11
11. VERNICIATURA DELLE ATTREZZATURE SPECIALI.....	11
12. SCRITTE, ETICHETTE E CONTRASSEGNI.....	11
13. GARANZIA E ASSISTENZA	11
14. MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA.....	12
15. CORSO DI FORMAZIONE / FAMILIARIZZAZIONE.....	12
PARTE II: NORME PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'	14
1. GENERALITÀ	14
2. OPERAZIONI PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'	14
3. VALUTAZIONE FINALE DELLA RATA IN VERIFICA DI CONFORMITA'	16
ALLEGATI	
Allegato A	Caratteristiche tecniche del kit di attrezzature speciali
Allegato B	Bozza di copertina per pubblicazione tecnica
Allegato C	Modulistica per pubblicazione tecnica
Allegato D	Pacchetto Manutentivo

PREMESSA

Il presente documento costituisce Capitolato Speciale e Norme per la verifica di conformità per l'acquisizione di **terne ruotate multifunzione di piccola capacità** (complete di dotazioni a corredo, accessori, corso di istruzione/familiarizzazione e pacchetto manutentivo) più n. 15 kit di attrezzature speciali.

Il documento è articolato nelle seguenti due parti:

- Parte I “Condizioni Tecniche”: in cui vengono descritte le caratteristiche tecniche e operative che dovranno possedere i sistemi in acquisizione e le relative attrezzature;
- Parte II “Norme per la verifica di conformità”: in cui vengono descritte le prove tecniche ed i controlli che saranno eseguiti per l'accettazione della fornitura.

Tutte le lavorazioni relative alla fabbricazione dei sistemi in argomento e dei relativi accessori/attrezzature dovranno essere eseguite in regime di qualità UNI EN ISO 9001:2015 o equivalente nel Paese di produzione.

Tutte le normative prese a riferimento nel presente documento dovranno essere nella versione aggiornata in vigore alla data di presentazione alla verifica di conformità.

La Società costruttrice dovrà garantire una valida rete commerciale ed essere tecnicamente assistita da una specifica organizzazione operante sull'intero territorio nazionale, anche nel caso in cui i complessi siano di produzione estera.

La rete assistenziale in Italia, inoltre, deve avere caratteristiche di capillarità. I mezzi in fornitura dovranno utilizzare complessi, sottocomplessi ed accessori di larga produzione di serie e di facile reperibilità sul territorio nazionale. In particolare, deve essere garantita la permanente disponibilità sul territorio nazionale della ricambistica a tutti i livelli e degli aggiornamenti software, per un periodo non inferiore a **15 anni**.

Nei seguenti paragrafi si fa riferimento a Standard Agreement (STANAG) che possono essere richiesti, per la consultazione, al Ministero dello Sviluppo Economico – Gabinetto Segreteria Principale NATO – Via Molise 19, Roma (tel. 06.4705.5709).

Ove non diversamente esplicitato o stabilito da norme di legge, ai limiti numerici indicati nel presente capitolato si applicheranno **tolleranze del $\pm 5\%$** sul valore di riferimento.

PARTE I: CONDIZIONI TECNICHE

1. ESIGENZA OPERATIVA

Al fine di assicurare un'adeguata e capillare capacità di risposta della F.A. su tutto il territorio nazionale negli interventi a supporto della Protezione Civile, soprattutto in casi di eventi meteorologici avversi o calamitosi, si rende necessario acquisire macchine operatrici del genio e relative attrezzature per garantire la mobilità in condizioni di emergenza.

Esse dovranno essere impiegabili per lavori di:

- scavo e movimentazione terra a breve e medio raggio;
- rimozione ostacoli e costruzione di opere di protezione;
- ripristino della viabilità tattica/logistica;
- sgombero di neve da strade, piazzali, piste, aeroporti, ecc.

2. CONDIZIONI DI IMPIEGO

I mezzi dovranno essere idonei per impieghi in situazioni gravose e nelle condizioni climatiche di categoria da A1 a C0 individuate dallo STANAG 4370 (AECPT-230 *Climatic Conditions*). Pertanto, i mezzi dovranno essere in grado di operare con temperature comprese tra [-19 °C] e [+49°C].

A carattere generale, per garantire la massima efficacia e funzionalità nel loro utilizzo, si precisa che i mezzi dovranno:

- essere aggiornati allo stato dell'arte e realizzati con materiali aventi caratteristiche meccaniche tali da garantire la più alta affidabilità e la massima sicurezza in ogni fase d'impiego;
- assicurare la massima tutela per la sicurezza e la salute del personale operatore;
- risultare sicuri e affidabili nell'ambito delle attività sopraindicate e delle prestazioni richieste;
- possedere elevate caratteristiche di stabilità;
- essere di facile impiego, manutenzione, riparazione e conservazione;
- essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore;
- possedere omologazione per l'autonoma circolazione su strada.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

I mezzi in approvvigionamento dovranno essere caratterizzati da una estrema versatilità di impiego nella attività connesse ai lavori di movimento terra.

Ovunque si renda necessaria l'applicazione di pittogrammi o di targhette descrittive, queste dovranno essere realizzate in materiale adesivo, trasparente o metallizzato con caratteristiche di lunga durata e di resistenza all'usura.

Tutti i componenti delle macchine dovranno richiedere limitate operazioni di ispezione, regolazione e manutenzione. Dovrà essere assicurata l'agevole accessibilità e la rapidità dei controlli ordinari sui principali componenti di ciascun sistema. Tali operazioni dovranno poter essere effettuate a cura dello stesso personale preposto alla conduzione, con gli attrezzi forniti in dotazione, seguendo le prescrizioni del libretto di uso e manutenzione a corredo delle macchine.

Dovranno essere rispettate le norme europee per la riduzione dell'inquinamento acustico. Pertanto, il livello di rumorosità della macchina, sia all'interno della cabina sia all'esterno, dovrà essere in accordo con i limiti stabiliti dalla normativa in vigore al momento del collaudo.

Oltre a quanto previsto dal Codice della Strada, i mezzi dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

a. Dimensioni e peso

- lunghezza massima (compresa benna e retro-escavatore) $\leq 3.800\text{mm}$;
- larghezza massima (senza benna) $\leq 1.600\text{ mm}$;
- altezza massima (sommità della cabina) $\leq 2.500\text{ mm}$ (*valore non soggetto a tolleranza*);
- peso operativo $\leq 3.500\text{ kg}$.

b. Caratteristiche costruttive

- motore diesel turbocompresso con tecnologia per la riduzione delle emissioni conformemente allo standard Tier 4F/Stage V;
- potenza motore $\geq 35\text{ kW}$;
- capacità del serbatoio carburante ≥ 40 litri;
- 4 ruote motrici sterzanti con differenziali autobloccanti proporzionali;
- assale anteriore sterzante e oscillante;
- assale posteriore sterzante e fisso al telaio;
- sterzata servoassistita a mezzo idroguida;
- sterzata “a granchio”;
- dispositivo per diminuire la velocità di avanzamento a leva;
- batterie esenti da manutenzione;
- impianto elettrico con avviamento a **24 Volt** e servizi a **12 Volt**;
- interruttore generale di stacco batteria;
- alternatore con intensità $\geq 60\text{ Ampere}$;
- grado di protezione cablaggi $\geq \text{IP } 54$;
- trasmissione idrostatica a regolazione automatica di potenza in circuito chiuso, a due velocità (avanti/indietro) con comando elettrico a leva unica;
- freno di servizio idraulico.

c. Cabina operatore

La cabina dovrà essere chiusa, pressurizzata, insonorizzata, dotata di ampie vetrature per una visibilità a 360° e progettata con i massimi criteri di ergonomia e confort.

La cabina, inoltre, dovrà essere dotata di:

- struttura protettiva contro il rischio di ribaltamento ROPS (*Roll-Over Protective Structures*);
- struttura protettiva contro il rischio di caduta di oggetti FOPS (*Falling Object Protective Structures*);
- griglia di protezione per vetro anteriore;
- quadro strumenti (contaore, misuratore carburante, etc.);
- segnalatori di allarme e spie di avarie;
- leve di comando e pulsanti posizionati ergonomicamente;
- sedile con braccioli e regolabile a sospensione pneumatica;
- cintura di sicurezza;

- insonorizzazione adeguata che assicuri un livello di rumorosità interno non superiore ai limiti imposti dalla normativa in vigore;
- tergicristallo con lavavetri anteriore e posteriore;
- specchietti retrovisori riscaldabili;
- impianto di condizionamento (caldo/freddo);
- illuminazione interna;
- presa di corrente supplementare da 12V;
- presa di corrente supplementare USB per caricamento dispositivi elettronici;
- autoradio DAB.

d. Pala frontale caratterizzata da:

- almeno 3 denti dotati di copridenti;
- benna con capacità standard $\geq 0,4 \text{ m}^3$;
- altezza di sollevamento $\geq 3.000 \text{ mm}$.

e. Retro-escavatore caratterizzato da:

- di tipo amovibile
- traslazione laterale idraulica;
- benna con capacità standard $\geq 0,04 \text{ m}^3$;
- benna con larghezza $\geq 300 \text{ mm}$;
- massima profondità di scavo $\geq 2.500 \text{ mm}$;
- massima altezza raggiungibile $\geq 3.500 \text{ mm}$.

4. DOTAZIONI A CORREDO E ACCESSORI

A prescindere dalla dotazione di serie, i mezzi dovranno essere dotati di:

- n. 3 (tre) copie dei manuali tecnici della macchina (come meglio descritto nel successivo paragrafo “Certificazioni e documentazione a corredo”);
- cassetta di pronto soccorso medico con contenuto a norme DIN 13164-B;
- estintori omologati di tipo e dimensioni adeguate alla macchina in fornitura con relativi supporti per il fissaggio a bordo;
- cassa porta attrezzi contenente la serie completa di chiavi e attrezzi (normali e speciali) idonei per l’effettuazione delle operazioni di manutenzione, controllo, regolazione e verifica previste a cura dell’operatore dal manuale di uso e manutenzione;
- dispositivi di protezione individuale per l’operatore (casco, occhiali di protezione, guanti e giubbino catarifrangente);
- presa di corrente ausiliaria di facile accessibilità di tipo unipolare (coassiale) con adattatore per spine di tipo bipolare, per l’avviamento mediante fonte esterna o per la ricarica delle batterie di bordo dall’esterno o per l’avviamento di altri mezzi simili (STANAG 4074);
- luci/fanali anteriori e posteriori a tecnologia LED;
- pacchetto di fari LED aggiuntivi per garantire una illuminazione a 360° della zona di lavoro in condizioni di impiego notturno;
- lampeggiante di segnalazione a luce LED gialla per macchine operatrici di tipo omologato e smontabile;
- segnalatore acustico di retromarcia;

- regolatore avanzamento lento;
- dispositivo di sicurezza blocco bracci e benna;
- dispositivo posizionamento benna parallela a terra;
- sistema di braccio flottante;
- valvola di blocco sul cilindro benna;
- valvola di blocco sul cilindro sollevamento;
- tappo serbatoio con chiave;
- rampe per auto-caricamento;
- dispositivi di ancoraggio per il trasporto su rimorchio (cinghie, ganci, etc.);
- catene da neve;
- attacco rapido idraulico universale per la pala anteriore;
- benna multiuso per la pala anteriore;
- benna ad alto ribaltamento per la pala anteriore;
- benna spazzatrice per la pala anteriore;
- kit forche universali di sollevamento per la pala anteriore;
- kit *Snow and Ice Control* (SNIC) composto da lama sgombraneve e spargisale in grado di funzionare in maniera simultanea;
- martello demolitore per retro-escavatore con kit idraulico;
- serie di 3 benne per il retro-escavatore da **350 mm, 600 mm e 700 mm**;
- zavorra sostitutiva del retro escavatore;
- predisposizione per poter montare e utilizzare le attrezzature speciali descritte nel paragrafo successivo (fresa stradale, benna frantumatrice e escavatrice a ruota). Tale predisposizione dovrà comprendere un impianto idraulico con portata adeguata e attacchi rapidi per poter montare/smontare le citate attrezzature in tempi rapidi.

5. KIT DI ATTREZZATURE SPECIALI

Le attrezzature descritte in questo paragrafo (c.d. “speciali” per distinguerle dai prodotti elencati nei paragrafi precedenti) non dovranno essere fornite per tutte le macchine oggetto dell’appalto, ma soltanto per **n. 15 (quindici)** terne ruotate facenti parte della **1^ Rata** di consegna.

Nell’ambito della 1^ Rata di consegna, pertanto, dovranno essere previste n. 15 terne che in dotazione, oltre a tutto il materiali già previsto per tutte le macchine in approvvigionamento, dovranno avere anche un kit di attrezzature speciali. Ciascun kit dovrà essere composto da:

- a) n. 1 (una) fresa stradale da cantiere per asfalto e cemento;**
- b) n. 1 (una) benna frantumatrice;**
- c) n. 1 (una) escavatrice a ruota autolivellante.**

Le suddette attrezzature speciali (complessivamente pari a n. 15 frese stradali, n. 15 benne frantumatrici e n. 15 escavatrici a ruota) devono considerarsi a tutti gli effetti come parte integrante dell’intera fornitura, significando che per esse valgono le stesse condizioni e prescrizioni stabilite dal presente capitolato per i restanti materiali (ad es. garanzia, assistenza, modalità di consegna, corso di formazione, verifica di conformità, etc.).

Per facilità di consultazione, le caratteristiche tecniche delle attrezzature speciali facenti parte del kit vengono riportate nel dettaglio in Allegato A.

Si ribadisce che tutte le terne in approvvigionamento dovranno essere in possesso della predisposizione per poter installare e utilizzare le suddette attrezzature speciali, ancorché queste ultime siano previste in fornitura solo per n. 15 macchine. Tale predisposizione viene richiesta su tutte le macchine al fine di garantire la continuità operativa qualora una delle 15 terne si dovesse rendere inefficiente.

6. TRASPORTABILITA'

I mezzi in acquisizione dovranno essere conformi alle prescrizioni del Codice della Strada vigente e provviste di omologazione per l'autonoma circolazione su strada. Inoltre, devono poter essere trasportati:

- per via ordinaria: ovvero su rimorchio per complessi del Genio in dotazione ai reparti dell'Esercito Italiano¹ e, pertanto, ogni mezzo dovrà essere provvisto di punti idonei per l'ancoraggio al rimorchio;
- per via ferroviaria: ovvero su carro pianale come da normativa in vigore.

7. MANUTENZIONE

Le parti da controllare, regolare e manutenzionare dovranno essere installate in maniera da consentire una buona accessibilità in sicurezza degli operatori, per una completa ed agevole ispezionabilità. Al fine di ridurre i tempi di fermo tecnico deve inoltre essere garantita la rapida sostituibilità dei componenti dei complessi.

8. CERTIFICATI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO della TERNA RUOTATA

Tutti i certificati/manuali/cataloghi sotto riportati costituiscono parte integrante della fornitura e, in quanto tali, dovranno essere presentati dal Contraente in sede di verifica di conformità unitamente ai materiali approntati.

a. Certificati relativi alla terna ruotata:

- dichiarazione di conformità alle presenti condizioni tecniche;
- dichiarazione di conformità UE e marcatura CE;
- certificato di origine rilasciato dal Costruttore;
- certificato di approvazione rilasciato dal Ministero dei Trasporti;
- certificato di omologazione per la circolazione su strada rilasciato dai competenti organi del Ministero dei Trasporti;
- certificazione sul rispetto delle norme antinquinamento in vigore;
- certificato di garanzia e di assistenza (c.d. "pacchetto manutentivo") della durata non inferiore a **2 (due) anni** (cfr. Allegato D).

b. Manuali Tecnici relativi alla terna ruotata:

- "Istruzioni per l'uso e la piccola manutenzione" (in lingua italiana e inglese);
- "Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio" (in lingua italiana e inglese).

¹ In particolare, si dovrà assicurare il caricamento e la trasportabilità, se necessario anche smontando le attrezzature aggiuntive, sui rimorchi modello "ADAMOLI R3 A30", "OMAR-PRATO 33R393" e "ACERBI-ARIS 32R1SP".

Sebbene i suddetti manuali verranno acquisiti nel formato e nel testo predisposto dal costruttore, essi dovranno comunque rispettare le disposizioni emanate dalla DAT in materia di pubblicazioni (cfr. TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000, TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-002-R001, TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-003-B000, TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-004-B000 e s.m.i.).

Il manuale “Istruzioni per l’uso e la piccola manutenzione” dovrà comprendere un paragrafo dedicato alla descrizione delle operazioni per il carico, lo scarico e il fissaggio del sistema su rimorchio per il trasporto stradale. In particolare, si dovrà redigere uno schema di caricamento e di ancoraggio per ciascun tipo di rimorchio in dotazione ai reparti dell’Esercito Italiano².

Il manuale “Catalogo nomenclatore illustrato della parti di ricambio” dovrà includere una pagina riportante la lista delle parti di ricambio codificate e alle quali è stato attribuito il relativo *Nato Stock Number* (NSN).

I due manuali devono essere accorpati in un volume unico che dovrà essere impaginato con una copertina esterna redatta secondo il formato tipografico riportato in bozza in Allegato B (per le copie cartacee la copertina dovrà essere stampata su cartoncino).

Subito dopo la copertina suddetta, il volume dovrà riportare una pagina nella quale sia riportata la seguente dicitura “TERNA RUOTATA MULTIFUNZIONE DI PICCOLA CAPACITA’ modello XXX” (posizionata in alto e al centro) seguita da due foto scontornate del mezzo nella colorazione e nella configurazione in acquisizione (la prima foto con vista $\frac{3}{4}$ anteriore e la seconda foto con vista $\frac{3}{4}$ posteriore).

Si evidenzia che, a premessa della riproduzione e distribuzione, il volume unico contenente i due manuali dovrà prima superare il controllo da parte della Commissione in sede di verifica di conformità (controllo sostanziale) e, successivamente, essere revisionato e approvato dalla DAT (controllo formale). Una volta ottenuta l’approvazione ufficiale da parte della DAT, la Società aggiudicatrice potrà produrre/stampare la versione definitiva/approvata del volume unico e, successivamente, provvedere alla distribuzione delle copie senza limiti per la riproduzione.

Allo scopo di acquisire un parere di pre-esame sui manuali, indispensabile per non ricorrere in osservazioni negative durante la verifica di conformità (che potrebbero ritardare l’accettazione dell’intera fornitura), **entro 30 giorni** dalla data di decorrenza contrattuale, la Società dovrà anticipare n. 1 (una) copia digitale della succitata manualistica tecnica sia all’Ente Gestore sia alla DAT - 8^a Divisione, corredata dal modulo (debitamente compilato) di cui all’Allegato C.

Di seguito le modalità di distribuzione del volume unico definitivo:

– **a corredo di ciascun mezzo (a bordo della macchina):**

- ✓ **n. 3 (tre) copie** del volume unico contenente le “Istruzioni per l’uso e la piccola manutenzione” e il “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio” (n. 1 in italiano stampato in formato cartaceo + n. 1 in italiano su DVD in formato PDF ricercabile + n. 1 in inglese su DVD in formato PDF ricercabile);

² Rimorchi modello “ADAMOLI R3 A30”, “OMAR-PRATO 33R393” e “ACERBI-ARIS 32R1SP”.

– **alla 8^a Divisione della DAT (Stazione Appaltante):**

- ✓ **n. 2 (due) copie** del volume unico contenente le “Istruzioni per l’uso e la piccola manutenzione” e il “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio” (n. 1 in italiano su DVD in formato PDF ricercabile + n. 1 in inglese su DVD in formato PDF ricercabile);

– **all’UTTAT di Torino (Ente Gestore):**

- ✓ **n. 1 (una) copia** del volume unico contenente le “Istruzioni per l’uso e la piccola manutenzione” e il “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio” (in italiano su DVD in formato PDF ricercabile).

Eventuali inadempienze in merito alla realizzazione e fornitura dei manuali e/o cataloghi saranno formalizzate mediante l’applicazione di una penale nella misura che sarà debitamente definita dall’A.D., decurtandone il relativo ammontare sulla garanzia fidejussoria accesa.

9. CERTIFICATI E DOCUMENTAZIONE A CORREDO delle ATTREZZATURE SPECIALI (fresa stradale, benna frantumatrice ed escavatore a ruota)

Tutti i certificati/manuali/cataloghi sotto riportati costituiscono parte integrante della fornitura e, in quanto tali, dovranno essere presentati dal Contraente, in sede di verifica di conformità, unitamente ai materiali approntati.

c. Certificati relativi alle attrezzature speciali:

- dichiarazione di conformità alle presenti condizioni tecniche;
- dichiarazione di conformità UE e marcatura CE;
- certificato di garanzia e di assistenza (c.d. “Pacchetto Manutentivo”) della durata non inferiore a **2 (due) anni** (cfr. Allegato D).

d. Manuali Tecnici relativi alle attrezzature speciali

Per ciascuna attrezzatura devono essere forniti i seguenti manuali:

- “Istruzioni per l’uso e la piccola manutenzione” (in lingua italiana e inglese);
- “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio” (in lingua italiana e inglese).

Sebbene i suddetti manuali verranno acquisiti nel formato e nel testo predisposto dal costruttore, essi dovranno comunque rispettare le disposizioni emanate dalla DAT in materia di pubblicazioni (cfr. TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000, TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-002-R001, TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-003-B000, TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-004-B000 e s.m.i.).

Il manuale “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio” dovrà includere una pagina riportante la lista delle parti di ricambio codificate e alle quali è stato attribuito il relativo *Nato Stock Number (NSN)*.

Per ciascuna attrezzatura, i due manuali devono essere accorpati in un volume unico che dovrà essere impaginato con una copertina esterna redatta secondo il formato tipografico riportato in bozza in Allegato B (per le copie cartacee la copertina dovrà essere stampata su cartoncino).

Subito dopo la copertina suddetta, il volume dovrà riportare una pagina nella quale sia riportata la seguente dicitura “ATTREZZATURA XXX modello XXX” (posizionata in alto e

al centro) e due foto scontornate dell'attrezzatura nella colorazione e nella configurazione in acquisizione (la prima foto con vista $\frac{3}{4}$ anteriore e la seconda foto con vista $\frac{3}{4}$ posteriore).

Di seguito le modalità di distribuzione del volume unico definitivo:

– **a corredo di ciascuna attrezzatura:**

- ✓ **n. 3 (tre) copie** del volume unico contenente le “Istruzioni per l’uso e la piccola manutenzione” e il “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio” (n. 1 in italiano in formato cartaceo + n. 1 in italiano su DVD in formato PDF ricercabile + n. 1 in inglese su DVD in formato PDF ricercabile);

– **alla 8^a Divisione della DAT (Stazione Appaltante):**

- ✓ **n. 2 (due) copie** del volume unico contenente le “Istruzioni per l’uso e la piccola manutenzione” e il “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio” (n. 1 in italiano su DVD in formato PDF ricercabile + n. 1 in inglese su DVD in formato PDF ricercabile);

– **all’UTTAT di Torino (Ente Gestore):**

- ✓ **n. 1 (una) copia** del volume unico contenente le “Istruzioni per l’uso e la piccola manutenzione” e il “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio” (in italiano su DVD in formato PDF ricercabile).

Eventuali inadempienze in merito alla realizzazione e fornitura dei manuali e/o cataloghi saranno formalizzate mediante l’applicazione di una penale nella misura che sarà debitamente definita dall’A.D., decurtandone il relativo ammontare sulla garanzia fidejussoria accesa.

10. VERNICIATURA della TERNA RUOTATA

I mezzi dovranno essere verniciati esternamente e nelle parti visibili che lo consentono, compresi gli elementi del carrellaggio, con pittura di colorazione **VERDE RAL 6003 GLOSS 15**.

A premessa della pitturazione finale con la vernice del suddetto colore, le superfici interessate dovranno essere opportunamente preparate e protette tramite l’applicazione, in più strati, di una vernice (c.d. “di fondo” o “primer”) anticorrosiva bicomponente a base di resine epossidiche.

Le parti in plastica dovranno essere preferibilmente di colore nero o comunque di tonalità scura. Eventuali ulteriori chiarimenti sulle specifiche tecniche della verniciatura sono disponibili, su richiesta, presso l’Ente gestore del contratto (UTTAT di Torino, uttat.to@postacert.difesa.it).

11. VERNICIATURA delle ATTREZZATURE SPECIALI (fresa stradale, benna frantumatrice ed escavatore a ruota)

Le attrezzature speciali (cfr. para. 5) dovranno essere esternamente di **colore NERO o comunque di tonalità scura**, fatta eccezione per quei particolari (di dimensioni contenute) la cui visibilità dovrà essere esaltata per garantire una maggiore sicurezza nell’impiego.

12. SCRITTE, ETICHETTE E CONTRASSEGNI

Sui materiali dovranno essere applicate le etichette indicanti i dati previsti dalla norma STANAG 4281 “NATO *Standard Marking for Shipment and Storage*”. Le scritte e i contrassegni dovranno essere redatti in italiano e con caratteri inalterabili nel tempo.

In particolare, si dovrà indicare:

- denominazione del materiale;
- nominativo della Società fornitrice, numero di contratto e data di repertorio;
- Part Number del sistema;
- NATO Stock Number del sistema;
- elementi informativi previsti dalla Direttiva Macchine.

Le targhette dovranno essere resistenti alle condizioni d'impiego previste, senza degradazioni e distacchi durante la vita tecnica del sistema.

Il codice a barre (CAB), creato secondo il formato EAN-128 (standard riconosciuto nel manuale NATO della codificazione ACodP-1) e in ottemperanza agli STANAGs di riferimento, dovrà riportare i dati essenziali precitati.

13. GARANZIA E ASSISTENZA

I materiali in approvvigionamento (compresi i kit di attrezzature speciali) dovranno essere coperti dalla garanzia estesa contro vizi occulti, dalla garanzia estesa di buon funzionamento e supporto logistico aventi tutti validità non inferiore a **2 (due) anni** a decorrere dalla data di consegna. Pertanto, il materiale in acquisizione dovrà essere fornito unitamente alla certificazione di garanzia nella quale si attesti sia il buon funzionamento sia l'assenza di vizi della macchina.

L'intervento in garanzia, per la sostituzione e/o riparazione gratuita delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione, deve essere effettuato a domicilio su tutto il territorio nazionale, con partenza del personale specializzato con i necessari ricambi **entro il 10° (decimo) giorno** lavorativo successivo a quello di chiamata.

Al termine dell'intervento, la Società dovrà far pervenire all'Ente appaltante un rapporto dettagliato del lavoro eseguito.

Inoltre, le macchine dovranno essere dotate di un pacchetto manutentivo (**almeno biennale**) che includa, con oneri a carico del Contraente, tutti gli interventi preventivi di manutenzione programmata previsti dal costruttore nei primi (**almeno due**) anni di utilizzo (cfr. Allegato D).

Eventuali inadempienze in merito all'espletamento della garanzia o del pacchetto manutentivo saranno formalizzate mediante l'applicazione di una penale, nella misura che sarà debitamente definita dall'A.D., decurtandone il relativo ammontare sulla garanzia fidejussoria accesa.

14. MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA

I materiali dovranno essere recapitati a domicilio presso il Parco Materiali Motorizzazione e Genio di Peschiera del Garda (VR). I mezzi dovranno essere consegnati in configurazione di trasporto logistico pronti per essere impiegati.

Il trasporto e la consegna dovranno concludersi, con oneri a carico del Contraente, entro 30 giorni dalla ricezione dell'esito positivo della verifica di conformità.

15. CORSO DI FORMAZIONE / FAMILIARIZZAZIONE

La Società aggiudicataria dovrà erogare, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente appaltante, i seguenti corsi di istruzione:

- un corso di formazione rivolto al personale **operatore**, della durata di almeno n. 2 giorni

lavorativi e strutturato per almeno 20 frequentatori (modalità *train the trainers*), avente come obiettivo il conseguimento di sufficienti conoscenze in merito all'impiego, alle operazioni di manutenzione ordinaria e al caricamento su rimorchio, con riferimento a quanto previsto nei relativi manuali;

- un corso di formazione rivolto al personale **manutentore**, della durata di almeno 2 giorni lavorativi e strutturato per almeno 20 frequentatori (modalità *train the trainers*), avente come obiettivo il conseguimento di sufficienti conoscenze per l'esecuzione della manutenzione specializzata e della riparazione di eventuali inefficienze della macchina.

A seguito del corso di formazione, che dovrà prevedere un test finale per la verifica dell'apprendimento, la ditta dovrà rilasciare un attestato di abilitazione che, nei casi previsti dalla normativa vigente, dovrà rispettare quanto disciplinato dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012, in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Lo svolgimento del corso dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di accettazione della prima rata della fornitura e dovrà svolgersi presso la sede nazionale di un Ente dell'A.D., previo accordi diretti con l'Ufficio Sistemi per la Mobilità dello Stato Maggiore dell'Esercito (tel. 06/47358412, pec statesercito@postacert.difesa.it). Tutti gli oneri relativi all'espletamento del corso ed il materiale didattico dovranno essere a carico del Contraente.

Al termine di ogni ciclo di formazione, il Capo Corso dei frequentatori compilerà una relazione per dichiarare se il corso sia stato svolto conformemente a quanto stabilito al presente paragrafo.

Eventuali inadempienze in merito all'espletamento dei corsi saranno formalizzate mediante l'applicazione di una penale nella misura che sarà debitamente definita dall'A.D., decurtandone il relativo ammontare sulla garanzia fidejussoria accesa.

PARTE II: NORME PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'

1. GENERALITÀ

L'approntamento alla verifica di conformità del materiale in fornitura, corredato dai manuali tecnici in versione "definitiva", dovrà avvenire mediante tre rate:

- **1^a Rata:** entro **120 giorni** solari dalla data di esecutività contrattuale (comprensiva dei n. 15 kit di attrezzature speciali);
- **2^a Rata:** entro **420 giorni** solari dalla data di esecutività contrattuale;
- **3^a Rata:** entro **720 giorni** solari dalla data di esecutività contrattuale.

La verifica di conformità sarà svolta presso gli stabilimenti della Società fornitrice e sarà eseguita da una Commissione di Verifica Conformità (nel seguito C.V.C.) nominata dall'Ente Gestore.

In caso di indisponibilità di locali idonei, le prove potranno essere effettuate anche presso altro stabilimento indicato dalla Società, previo benestare dell'Ente Appaltante.

La verifica di conformità del materiale in approvvigionamento, effettuato a cura e spese del Contraente (ad eccezione delle spese per il personale dell'A.D.), avrà lo scopo di accertare la conformità del materiale alle prescrizioni riportate nelle Condizioni Tecniche, di cui alla precedente Parte I.

Per l'esecuzione dei controlli e delle prove di cui al presente documento, la Società sarà tenuta a mettere a disposizione, senza alcun onere per l'Amministrazione Difesa (A.D.), il personale ed i mezzi tecnici ritenuti necessari per la rapida ed agevole esecuzione della verifica di conformità, nonché apparecchiature, strumenti, materiali e locali necessari per l'espletamento di tutte le operazioni relative alla verifica di conformità stessa.

Eventuali materiali ed attrezzature di proprietà dell'A.D., ritenuti necessari per l'espletamento delle prove e dei controlli previsti dal presente documento, dovranno essere trasportati presso la sede opportuna e riconsegnati nel luogo di provenienza al termine delle operazioni, a cura, spese, rischio e pericolo della Società aggiudicataria, che provvederà a movimentarli nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti.

Tutti i controlli dovranno essere attuati nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore relativi alla conservazione, al trasporto, all'impiego e alla manipolazione del materiale sottoposto a verifica di conformità.

Qualora ritenuto indispensabile, ad insindacabile giudizio della C.V.C. o dai rappresentanti dell'A.D., le prove appresso riportate potranno essere integrate per accertare la conformità del materiale alle prescrizioni già citate.

2. OPERAZIONI PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'

Il prodotto finito e presentato alla verifica di conformità, sarà sottoposto alle prove e ai controlli di seguito riportati. Il verbale di conformità dovrà contenere esplicita assicurazione sull'ottemperanza alla clausola relativa all'apposizione del codice a barre, senza la quale la verifica di conformità dovrà essere sospesa.

Fermo restando che verranno eseguite prove non distruttive, il materiale sottoposto alle operazioni per la verifica di conformità dovrà essere opportunamente ricondizionato, a cura e spese della Società, prima della consegna agli Enti destinatari.

Le operazioni di verifica consisteranno in successione in:

- verifica dei certificati e dei manuali tecnici a corredo (fase documentale);
- esecuzione di prove e di verifiche tecniche come di seguito descritte (fase pratica).

a. Verifica certificati e manuali tecnici a corredo

La C.V.C. effettuerà la verifica della completezza e della validità dei certificati e dei manuali tecnici richiesti dalle Condizioni Tecniche. Si dovrà verificare che tutti i documenti siano riferiti al modello specifico della macchina in esame. La mancanza o l'incompletezza o la non rispondenza anche solo parziale dei documenti citati comporterà il rifiuto alla verifica di conformità della fornitura.

b. Prove e verifiche tecniche

La C.V.C. individuerà le macchine da esaminare (comprehensive di dotazioni, accessori ed eventuali attrezzature) e le sottoporrà alle seguenti prove di verifica di conformità:

- controlli visivi e verifica delle caratteristiche pondero-dimensionali;
- prove di efficienza funzionale;
- prove di efficacia.

(1) Controlli visivi e verifica delle caratteristiche pondero-dimensionali

(a) Campione

Il campione individuato dalla C.V.C.

(b) Prescrizioni

Vedasi parte I “Condizioni Tecniche”.

(c) Modalità di prova

Dovrà essere verificato che il materiale in fornitura (completo di dotazioni, accessori ed eventuali attrezzature) corrisponda in quantità e qualità a quanto richiesto nelle Condizioni Tecniche.

(d) Osservazioni e risultati

I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.

(e) Criteri di conformità

Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

(2) Prove di efficienza funzionale

(a) Campione

Il campione individuato dalla C.V.C.

(b) Prescrizioni

Vedasi parte I “Condizioni Tecniche”.

(c) Modalità di prova

▪ Prove di funzionamento

Il mezzo sarà sottoposto a prove pratiche di funzionamento su terreno, della durata non inferiore alle **2 (due) ore**, durante le quali sarà richiesta la massima potenza del motore e degli organi meccanici. In particolare saranno eseguite prove tendenti a dimostrare l'idoneità della macchina all'impiego specifico.

- Prove di avviamento e di funzionamento a [-19°C]

La macchina verrà sottoposta a prova di avviamento e di funzionamento a [-19°C] usufruendo di una camera termostatica messa a disposizione dalla Ditta, dopo che la stessa è stata climatizzata per 24 h. In alternativa, si potrà valutare l' idoneità all'avviamento e funzionamento a [-19°C] mediante esame della certificazione rilasciata dal costruttore con documentazione probante (data sheet).

- Prove di avviamento e di funzionamento a [+49°C]

La macchina verrà sottoposta a prove di avviamento e di funzionamento a [+49°C] usufruendo di una camera termostatica messa a disposizione dalla Ditta, dopo che la stessa è stata climatizzata per 24 h. In alternativa, si potrà valutare l' idoneità all'avviamento e funzionamento a [+49°C] mediante esame della certificazione rilasciata dal costruttore con documentazione probante (data sheet).

- (d) Osservazioni e risultati

I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.

- (e) Criteri di conformità

Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

(3) Prove di efficacia

- (a) Campione

Il campione individuato dalla C.V.C.

- (b) Prescrizioni

Vedasi parte I “Condizioni Tecniche”.

- (c) Modalità di prova

La macchina sarà sottoposta a verifiche tecniche al fine di valutare le prestazioni della stessa con le rispettive attrezzature di lavoro in dotazione. Le modalità e la durata delle prove saranno definite dalla C.V.C.

- (d) Osservazioni e risultati

I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.

- (e) Criteri di conformità

Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

3. VALUTAZIONE FINALE DELLA RATA IN VERIFICA DI CONFORMITA’

Qualora tutte le prove e i controlli effettuati abbiano dato esito positivo, la rata in fornitura sarà dichiarata accettata alla verifica di conformità. Nel caso in cui una o più prove e controlli abbiano dato esito negativo, la Ditta è tenuta a presentare il materiale, una volta risolta la problematica oggetto del rifiuto, entro 30 giorni, ad una seconda e ultima verifica di conformità. Qualora si verifichi nuovamente l'esito negativo delle suddette prove e controlli, il materiale sarà definitivamente rifiutato alla verifica di conformità e l'A.D. procederà secondo quanto previsto nelle condizioni amministrative contrattuali.

KIT DI ATTREZZATURE SPECIALI

- caratteristiche tecniche -

A) FRESA STRADALE E DA CANTIERE PER ASFALTO E CEMENTO

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE TECNICHE
<p>Attrezzatura progettata per rimuovere l'intero strato di asfalto o di cemento in preparazione di un successivo scavo, oppure per scarificare la sola superficie ammalorata mediante apposito tamburo multi-denti idoneo alla ridotta fresatura di sezioni predefinite di superfici dure e compatte</p>	<ul style="list-style-type: none"> – peso totale ≤ 950 kg – larghezza fresatura: 450 – 460 mm – profondità fresatura: 0 – 150 mm – profondità massima a larghezza ridotta: 200 – 220 mm – inclinazione trasversale $\geq 16^\circ$ – regolazione indipendente della profondità sui lati destro e sinistro – sistema di auto-livellamento della profondità di fresatura traslazione laterale idraulica – impianto acqua con serbatoio integrato per l'abbattimento delle polveri – attacco rapido

B) BENNA FRANTUMATRICE

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE TECNICHE
<p>Attrezzatura progettata per la riduzione volumetrica degli inerti, per la frantumazione di cemento armato e materiali da demolizione. Dovrà essere dotata di Sistema a rotore in grado di lavorare anche in presenza di ferro, roccia, terra e parti deformabili anche umide o bagnate</p>	<ul style="list-style-type: none"> – peso a vuoto compreso tra 750 kg – 850 kg – larghezza compresa tra 1.400 mm – 1.600 mm – capacità benna $\geq 0,40$ m³ – larghezza rotore compresa tra 800 mm – 850 mm – numero denti ≥ 5 (cinque) – attacco rapido

C) ESCAVATRICE A RUOTA AUTOLIVELLANTE

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE TECNICHE
<p>Attrezzatura progettata per realizzare tagli e piccoli scavi su superfici d'asfalto, cemento o roccia. Dovrà essere predisposta per montare dischi di taglio con dimensioni differenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> – peso operativo ≤ 1.100 kg – larghezza di scavo variabile tra 25 mm – 80 mm in funzione dei dischi di taglio – dischi di taglio in almeno 4 differenti misure – profondità di scavo variabile fino a 350 mm – regolazione di profondità meccanica – sistema livellante basculante – dispositivo di svuotamento scavo – attacco rapido



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

MANUALE TECNICO COMMERCIALE

TERNA RUOTATA MULTIFUNZIONE DI PICCOLA CAPACITA' modello XXXX

**Istruzioni per l'uso, la piccola manutenzione
e catalogo nomenclatore illustrato**

base: XXXXXX 2024

IL DIRETTORE
Magg.Gen. Claudio DI LEONE

DICHIARAZIONE DI ADEGUATEZZA (Modello)

INTESTAZIONE (*Denominazione del responsabile di sistema o riferimento all'atto di designazione*).

PUBBLICAZIONE

Siglatura: _____

Edizione: _____

Titolo: _____

APPLICABILITA'

Articolo/sistema/equipaggiamento:

Matricola / *Part Number*: _____

DATI CONTRATTUALI

Contratto n. / Ordinativo n. _____

Data consegna dei manuali _____

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto, a nome e per conto di (*Estremi di designazione del Responsabile di sistema*) certifica che la composizione. Il testo e la parte illustrata della copia campione del manuale trasmesso in allegato alla presente sono tecnicamente adeguati e rispondenti sia ai fini dell'impiego sicuro sia al progetto per il sistema (*DENOMINAZIONE DELL'ARTICOLO/SISTEMA/ EQUIPAGGIAMENTO*) di cui lo scrivente è responsabile nonché aderente ai contenuti ed alle prescrizioni (limitazioni, prescrizioni, precauzioni d'impiego, richiami di attenzione, avvertenze, note, ecc.) contenuti nel/i documenti/i: (*certificato di qualificazione oppure omologazione oppure rispondenza tecnica n. _____ del _____*) o documenti correlati a questi.

Data _____

FIRMA

PACCHETTO MANUTENTIVO

ARTICOLO 1
TERMINI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO

1. La società Contraente, a decorrere dalla data di consegna dei mezzi e per **almeno due anni**, si impegna ad assicurare un **pacchetto manutentivo** (comprensivo di estensione della garanzia) con validità su tutto il territorio nazionale. Tale pacchetto dovrà prevedere un servizio a domicilio di assistenza tecnica omnicomprensiva (di seguito denominato “servizio”) finalizzato a mantenere la piena efficienza dei sistemi per i primi anni di utilizzo e fino al raggiungimento di un limite di ore lavoro, senza ulteriori oneri a carico dell’Amministrazione Difesa (A.D.).
2. Il servizio in parola, nel periodo di validità, dovrà includere le seguenti prestazioni minime:
 - a. manutenzione preventiva del mezzo in conformità con le tempistiche e le modalità prescritte dal relativo Piano di Manutenzione redatto dal costruttore (comprensiva di manodopera, ricambi originali, oli e liquidi);
 - b. revisioni e verifiche periodiche prescritte dalle normative in vigore per tale tipo di macchina, con il rilascio contestuale della relativa certificazione.
3. Non sono previsti a carico della società Contraente:
 - i controlli giornalieri di competenza dell’operatore (c.d. manutenzione ordinaria);
 - il lavaggio e la pulizia del mezzo;
 - le spese per danni derivanti da calamità naturali;
 - le spese derivanti dal fermo del mezzo per la manutenzione;
 - qualsiasi spesa accessoria non prevista nei termini della garanzia.
4. Le prestazioni dovranno essere assicurate a domicilio su tutto il territorio nazionale, anche tramite il supporto dei Centri specializzati della rete di Assistenza Tecnica della Società costruttrice.
5. Dopo ogni intervento di manutenzione, la ditta o il centro di assistenza dovrà rilasciare apposita documentazione probante i lavori effettuati.
6. Ciascun mezzo coperto dal servizio dovrà essere dotato di un “Libretto Manutentivo” identificato dal modello, dal numero di telaio e dal numero di targa (ove presente) del sistema stesso. Tale Libretto dovrà riportare il periodo di validità, i termini di utilizzo del servizio, il Piano di Manutenzione del sistema e l’elenco di tutti i Centri di Assistenza Tecnica presenti sul territorio nazionale. Il Libretto seguirà il mezzo per l’intera durata del servizio e darà diritto all’Assistenza Tecnica su tutto il territorio nazionale, anche tramite il supporto dei vari Centri di Assistenza nazionali. In caso di smarrimento del citato Libretto si darà immediata comunicazione scritta alla società Contraente.
7. Il servizio, come minimo, dovrà avere una durata di **2 (due) anni** e fino al raggiungimento delle **1.000 ore** (valore calcolato in base ad un utilizzo stimato di 500 ore/anno). Il servizio sarà ritenuto attivo all’atto della consegna dei mezzi al Committente e a decorrere da tale data, in base al tipo di pacchetto manutentivo offerto in fase di gara dal Contraente, avrà la scadenza sotto riportata:

Tabella 1

Pacchetto manutentivo	Scadenza
biennale	2 anni o 1.000 ore di lavoro
triennale	3 anni o 1.500 ore di lavoro
quadriennale	4 anni o 2.000 ore di lavoro
quinquennale	5 anni o 2.500 ore di lavoro

ARTICOLO 2

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

1. La società Contraente si impegna a fornire le prestazioni di cui all'articolo 1 **“a domicilio”** ovvero presso le sedi dei reparti utilizzatori dei sistemi dislocati sul territorio nazionale. Qualora tali prestazioni dovessero richiedere il trasferimento del sistema presso un centro di assistenza/officina esterna, il trasporto del sistema dovrà essere eseguito a cura e con oneri a carico del Contraente.
2. Inoltre, qualora il sistema venisse ricoverato presso officine esterne o presso i centri di assistenza, il Contraente si obbliga a concedere l'autorizzazione all'accesso ai rappresentanti della A.D., facendo accompagnare gli stessi da personale tecnico in grado di fornire le eventuali informazioni richieste. La società Contraente si impegna, altresì, a mettere a disposizione tutti gli apparecchi ed i dispositivi eventualmente necessari per effettuare ulteriori prove, verifiche ed accertamenti relativi alle lavorazioni eseguite o in corso di esecuzione.
3. Nell'espletamento del servizio, il Contraente è ritenuto responsabile per:
 - tutti gli obblighi connessi all'esecuzione contrattuale, compresi gli interventi eseguiti presso officine esterne o centri di assistenza;
 - la segnalazione tempestiva all'A.D. in merito a:
 - eventi significativi che potrebbero influenzare l'avanzamento dei lavori;
 - esistenza di disposizioni tecniche esecutive non chiare o in contrasto tra loro.
4. Non rientra fra gli obblighi della Ditta la fornitura delle prestazioni e/o dei prodotti già indicati in dettaglio all'articolo 1.

ARTICOLO 3

CUSTODIA DEI MATERIALI

Il Contraente assume in proprio la responsabilità civile dei danni, causati dai mezzi e/o materiali dell'A.D., che potrebbero derivare a cose altrui ed a Terzi (intendendosi Terzi anche i dipendenti dell'Amministrazione stessa) nel corso degli interventi di manutenzione e nell'ambito delle operazioni di sorveglianza, di controllo e di collaudo delle lavorazioni stesse, nonché durante lo spostamento dei mezzi e/o dei materiali eseguiti nei Centri di Assistenza.

ARTICOLO 4

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Durante il periodo di validità, il servizio dovrà garantire le prestazioni sotto dettagliate.
 - a. Manutenzione preventiva: ha lo scopo di mantenere i mezzi in condizioni ottimali e di massima efficienza, rendendoli sempre affidabili e sicuri durante il loro impiego operativo. Dovrà essere eseguita e programmata in base alle prescrizioni e alle scadenze fissate dal costruttore (c.d. Piano di Manutenzione). Dovrà includere la fornitura di manodopera, ricambi originali, oli e liquidi senza ulteriori oneri per l'A.D.
 - b. Revisioni periodiche: hanno lo scopo di garantire la sicurezza del sistema e il rispetto delle normative vigenti nel settore di riferimento. Ove previsto, dovranno includere il rilascio contestuale della relativa certificazione avente validità legale nazionale.
2. Tutti gli interventi sopra descritti dovranno essere eseguiti “**a domicilio**” ovvero presso le sedi nazionali dei reparti dell'A.D. che avranno in utilizzo i sistemi in fornitura. Qualora tali prestazioni dovessero richiedere il trasferimento del sistema presso un centro di assistenza/officina esterna per motivi del tutto eccezionali (ad es. per necessità di utilizzare apparecchiature complesse non facilmente movimentabili), il trasporto del sistema dovrà essere eseguito a cura e con oneri a carico del Contraente.
3. Le manutenzioni preventive dovranno rispettare le prescrizioni (in termini di modalità e tempistiche) riepilogate nel Piano di Manutenzione redatto dal costruttore. Qualora non già previsto, il Piano di Manutenzione di ciascun mezzo dovrà prevedere anche le seguenti operazioni:
 - ispezione pre-consegna: da effettuarsi al termine delle lavorazioni (ovvero all'atto della riconsegna del sistema al reparto dell'A.D.) al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi e la corrispondenza della relativa documentazione rilasciata dalla ditta/centro di assistenza;
 - tagliando annuale: da compiersi, mediante una serie specifica di controlli e interventi manutentivi, nel momento in cui il sistema, nei 12 mesi successivi alla data dell'ultima manutenzione effettuata, non raggiungesse nessun limite di ore/km di funzionamento previsto dallo scadenziario del Piano di Manutenzione.
4. Tutte le operazioni dovranno essere svolte con l'impiego esclusivo di ricambi originali aventi le caratteristiche previste nel rispettivo “Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio”.
5. Tutti gli interventi eseguiti dovranno essere registrati, a cura del personale dipendente della ditta/centro di assistenza, sulla documentazione di bordo del sistema sottoposto alla manutenzione, aggiornando anche il Documento Matricolare Unificato (DMU) del mezzo.
6. Il Piano di Manutenzione dovrà essere chiaramente riportato sia nel manuale “Istruzioni per l'uso e la manutenzione” sia nel “Libretto Manutentivo” in dotazione a ciascun sistema.
7. Le richieste di intervento, all'approssimarsi delle scadenze fissate dal Piano di Manutenzione, saranno inviate a cura del reparto utilizzatore del sistema, ammettendo una soglia di tolleranza pari a ± 50 ore (riferito alle scadenze orarie di funzionamento) e ± 60 giorni (rispetto alla scadenze temporali) pena la decadenza delle condizioni di servizio (farà fede la data della richiesta).
8. In via del tutto eccezionale, in situazioni accertate che determinino l'impossibilità contingente di rendere disponibile il mezzo entro i termini fissati dal Piano di Manutenzione (ad es. cause di forza

maggiore, svolgimento di operazioni essenziali per la sicurezza, motivi non dipendenti dall'inerzia dell'A.D., etc.), le richieste di intervento per le manutenzioni preventive dovranno essere ammesse oltre i limiti di tolleranza sopra citati e processate non appena saranno state superate le circostanze ostative.

9. In caso di spedizione del sistema all'estero, per un periodo superiore ai 6 (sei) mesi, la società Contraente riceverà una comunicazione formale dal reparto utilizzatore del mezzo e la validità del servizio si riterrà sospesa da tale data. Tuttavia, in tale circostanza, il Contraente conserverà l'obbligo di consegnare, con spese a proprio carico e presso un punto di raccolta nazionale concordato con l'A.D., tutti i materiali (ricambi originali, oli e liquidi) necessari all'effettuazione delle manutenzioni previste dal Piano di Manutenzione durante tutto l'arco di tempo della sospensione (al massimo fino alla scadenza della validità del servizio). In sostanza, tale materiale dovrà consentire, al personale dell'A.D. inviato in missione all'estero, di eseguire regolarmente le manutenzioni preventive fuori dal territorio nazionale.
10. In caso di mancato o parziale utilizzo del servizio entro il termine di durata dello stesso (ad es. non raggiungimento del limite di **1.000 ore** di funzionamento nei primi due anni in caso di pacchetto manutentivo biennale), il Contraente conserverà l'onere di consegnare, presso la sede nazionale del reparto utilizzatore del sistema, tutti i materiali (ricambi originali, oli e liquidi) necessari per eseguire i successivi interventi di manutenzione programmati (dal Piano di Manutenzione del costruttore) fino al raggiungimento del limite massimo di ore fissato in Tabella 1 per le varie fattispecie.

ARTICOLO 5

PRESTAZIONI E MATERIALI ESCLUSI DAL SERVIZIO

Sono esclusi dal servizio:

- costi per pulizia esterna e interna del sistema;
- costi per carburanti e additivi per carburanti (ad es. AdBlue);
- elementi dell'impianto elettrico (ad es. lampadine, diodi, fusibili, batterie, etc.);
- riparazioni di danni da incidente o eventi naturali;
- riparazioni di danni dovuti a intervento di terzi;
- riparazioni di danni derivanti dall'utilizzo contrario alle prescrizioni del costruttore;
- riparazioni di inefficienze derivanti da una manutenzione non effettuata secondo le specifiche del costruttore;
- ripristini delle inefficienze derivanti da riparazioni non effettuate ad opera d'arte.

ARTICOLO 6

TEMPI DI INTERVENTO E DI RICONSEGNA

1. L'avvio dell'intervento di assistenza dovrà avvenire **entro 7 (sette) giorni** solari dalla data di protocollo della richiesta emessa dal reparto utilizzatore del sistema.
2. In caso di interventi che non evidenzieranno la necessità di lavorazioni extra (ad es. interventi correttivi, riparazioni inefficienze, etc.) o trasferimenti del sistema (ad es. presso officine esterne), il completamento delle operazioni dovrà avvenire a domicilio **entro 15 (quindici) giorni** solari dall'avvio dell'intervento.

3. Nel caso di interventi manutentivi non eseguibili a domicilio, ovvero che necessitino di un trasferimento presso centri di assistenza/officine esterne, sia il ritiro sia la riconsegna dei sistemi dovranno avvenire con oneri a carico della società contraente. In questa fattispecie, si concede una estensione del tempo a disposizione per ultimare le lavorazioni, significando che il sistema dovrà essere riconsegnato al reparto utilizzatore **entro 30 (trenta) giorni** solari a decorrere dall'avvio dell'intervento.
4. L'A.D. si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione. I tempi impiegati dall'A.D. per tali eventuali controlli saranno sottratti da quelli necessari per l'effettuazione degli interventi. In caso di contestazione per lavori non eseguiti ad opera d'arte, il Contraente sarà tenuto ad inviare un proprio Ispettore per verificare l'oggetto del reclamo.
5. Tutti i dati relativi al ciclo di lavorazione degli interventi eseguiti sul singolo sistema dovranno essere riportati su un apposito documento a cura del personale di assistenza che avrà effettuato l'attività. In particolare, all'atto della conclusione dell'intervento, il sistema dovrà essere accompagnato da un "documento di uscita" riportante almeno le seguenti informazioni essenziali: tipo di intervento effettuato, ore lavorative impiegate per ciascuna operazione, ricambi installati, materiali utilizzati e data di ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 7

OFFICINE MOBILI

(Il presente articolo troverà applicazione solo se l'Operatore Economico vincitore della gara avrà incluso nella propria offerta il servizio di "officine mobili" per l'accesso al relativo incremento del punteggio tecnico di gara. Al contrario, qualora il Contraente aggiudicatario non abbia offerto il servizio di "officine mobili", questo articolo verrà espunto dal capitolato speciale che costituirà parte integrante del contratto.)

La società Contraente si impegna a fornire una assistenza supplementare di pronto intervento tramite l'impiego di officine mobili aventi un raggio d'azione sull'intero territorio nazionale. Tale ulteriore prestazione ha l'obiettivo di garantire la riparazione tempestiva di un guasto qualora le macchine in fornitura dovessero rendersi inefficienti durante lo svolgimento di attività fuori dalla sede stanziale (ovvero fuori dal proprio "domicilio").

A tale scopo il Contraente dovrà fornire un numero telefonico gratuito di reperibilità (attivo 24/24 e 7/7 festività comprese) e assicurare che l'officina mobile individuata arrivi sul luogo di intervento entro le **6 (sei) ore** dalla chiamata telefonica.

Tale prestazione aggiuntiva, in sostanza, ha lo scopo di integrare il servizio di assistenza "a domicilio" già prevista dagli articoli precedenti.

La Società Contraente, anche in questo caso, qualora non riuscisse a ripristinare l'inefficienza tramite l'intervento di una officina mobile, si impegna ad effettuare il trasferimento della macchina inefficiente presso un centro di assistenza/officina. Anche in questo caso, il trasporto dovrà essere eseguito a cura e con oneri a carico del Contraente.

Il servizio di officine mobili avrà la stessa durata del pacchetto manutentivo offerto dall'operatore economico e riportato in Tabella 1 (2,3, 4 o 5 anni).

Il servizio di officine mobili non dovrà prevedere costi aggiuntivi a quelli previsti dal pacchetto manutentivo, così come disciplinati nei precedenti articoli.

ARTICOLO 8

MONITORIZZAZIONE DEL SERVIZIO

A conclusione di ogni intervento di assistenza, la società Contraente è tenuta a comunicare all'Ente gestore del contratto e, per conoscenza, al reparto utilizzatore del sistema le seguenti informazioni:

- data della richiesta di intervento;
- data di emissione del preventivo tecnico-temporale (eventuale);
- data di inizio della lavorazione presso il reparto (in caso di intervento a domicilio) oppure data di accettazione del sistema presso il centro di assistenza/officina esterna (in caso di trasferimento del sistema);
- data di chiusura della lavorazione (in caso di intervento a domicilio) oppure data di riconsegna del sistema efficiente al reparto utilizzatore (in caso di lavorazione esterna).

ARTICOLO 9

PENALITA'

1. In base al rilevamento dei dati di cui all'articolo precedente, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della lavorazione o della riconsegna del sistema (calcolato in base alle tempistiche prescritte all'art. 6 "Tempi di intervento e di riconsegna") sarà applicata, per ciascun sistema, una penale pari allo 0.1% del valore contrattuale del sistema stesso, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) di tale valore.
2. Detta penalità sarà detratta dalla fideiussione versata dal Contraente all'atto della stipula del contratto.